

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizzo: "la curatela interloquisca con la vecchia proprietà per il futuro"

La curatela di Nuova Clinica Villa Rizzo invitata ad interloquire con la precedente proprietà (Clinica Villa Rizzo s.r.l.) su problematiche relative al futuro dell'azienda. Lo ha disposto il giudice delegato, sollecitato dall'amministratore unico della Clinica, Gian Luigi Rizzo, che aveva chiesto la restituzione della struttura sanitaria. In attesa della sentenza definitiva, potrà comunque interessarsi al futuro della clinica.

Questo perchè – si legge – “l'esercizio provvisorio assolve anche alla funzione custodiale di preservare la continuità dell'impresa nelle more della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo, inerente la rivendicazione dell'azienda, in modo da garantire l'adempimento di eventuali obblighi restitutori”.

Soddisfatto Gian Luigi Rizzo, convinto che la strada intrapresa sia quella ideale essendo riconosciuta l'importanza di proseguire l'attività senza soluzione di continuità.

Siracusa. Trasporto alunni delle scuole superiori, ok

dal primo ottobre

Si avvicina il momento dell'apertura delle scuole. Sul tavolo ancora aperta la problematica relativa del trasporto degli studenti delle scuole superiori. Se ne è occupata la Quarta Commissione Consiliare, presieduta da Gaetano Malignanni.

Una riunione operativa a cui hanno preso parte l'assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia, la responsabile dello stesso assessorato, Caterina Galasso, e l'assessore ai Trasporti, Antonio Grasso.

Chieste garanzie sull'effettiva partenza del servizio, in particolare per quanto riguarda le tratte Cassibile-Siracusa e Belvedere-Siracusa.

L'amministrazione comunale ha confermato l'impegno per assicurare dal primo ottobre la partenza e il mantenimento del servizio per tutto l'anno scolastico. Ma alla luce della attuale situazione di Ast, l'Azienda Siciliana Trasporti, sarà necessaria una "missione" a Palermo degli assessori Scrofani e Grasso per potere affrontare con certezza e serenità la nuova stagione del servizio.

Siracusa. Venerdì la "Marcia delle Donne e degli Uomini Scalzi", solidarietà ai migranti

Un insolito corteo, a piedi scalzi, dalla Capitaneria di Porto alla Stazione ferroviaria. E' la manifestazione che AccoglieRete propone anche a Siracusa, come in decine di altre

città italiane, per manifestare solidarietà ai migranti.

Si chiama “Marcia delle Donne e degli Uomini scalzi” e l'appuntamento è per venerdì alle 18. “Noi stiamo dalla parte degli uomini scalzi – spiegano dall'associazione siracusana – è difficile poterlo capire se non hai mai dovuto viverlo. Ma la migrazione assoluta richiede esattamente questo: spogliarsi completamente della propria identità per poter sperare di trovarne un'altra. Sono questi gli uomini scalzi del 21° secolo e noi stiamo con loro”.

Quattro le richieste avanzate dall'associazione per i primi necessari cambiamenti delle politiche migratorie europee e globali: certezza di corridoi umanitari sicuri per vittime di guerre, catastrofi e dittature; accoglienza degna e rispettosa per tutti; chiusura e smantellamento di tutti i luoghi di concentrazione e detenzione dei migranti; creare un vero sistema unico di asilo in Europa superando il regolamento di Dublino”.

Grave incidente nella zona industriale: due persone perdono la vita nell'impianto Versalis

Grave incidente nella zona industriale. Due persone hanno perso la vita all'interno dell'impianto Versalis, in territorio di Melilli. Salvatore Pizzolo, 37 anni e Michele Assente, 33 anni, lavoravano per la Xifonia, ditta che si occupa di videocontrolli ed ispezioni ambientali. Secondo una prima ricostruzione, durante un lavoro regolarmente autorizzato, i due sfortunati operai siracusani si sono recati

presso un pozzetto per una ispezione. Uno di loro sarebbe stato investito da vapori di idrocarburi e caduto all'interno del pozzetto. Il collega si sarebbe subito calato per soccorrerlo. Ma avrebbe respirato anche lui le esalazioni finendo per perdere la vita.

I soccorsi sono arrivati anche in elicottero. Ma nonostante i disperati tentativi di rianimazione operati sul posto, per i due non c'è stato nulla da fare.

I sindacati hanno proclamato per domani lo sciopero generale. Braccia incrociate per 8 ore.

Siracusa. Meteo, scende il livello di allerta: da rosso ad arancione, giovedì giallo. Scuole riaperte

“Il peggio è passato”, con queste parole l'assessore comunale alla Protezione Civile del Comune di Siracusa, Antonio Grasso, annuncia la fine dell'allerta meteo rossa. Dopo la precipitazione temporalesca del pomeriggio, il livello di allarme diventa arancione. E dalla mezzanotte scatta il giallo, ovvero situazione di pre-allarme vale a dire pioggia ma senza l'intensità delle ultime ore.

Le scuole domani regolarmente aperte. E a proposito di scuole, i tecnici comunali effettueranno sempre domani una serie di sopralluoghi per verificare la tenuta degli istituti comprensivi a pochi giorni dall'apertura.

Crolla un solaio a Floridia, Carabinieri in soccorso ad Augusta e Solarino

Tutte le forze dell'ordine mobilitate per l'emergenza maltempo che ha attraversato il siracusano. Gran lavoro anche per i Carabinieri impegnati in interventi di soccorso ed assistenza ai cittadini che, numerosi, hanno contattato il numero di emergenza 112.

Le consistenti piogge hanno riguardato tutto il territorio della provincia, da nord a sud, con forti implicazioni anche per le zone dell'entroterra. Le pattuglie dell'arma hanno portato aiuto a decine di automobilisti rimasti in panne con le loro autovetture a causa dell'acqua alta, partecipato ad operazioni di sgombero di siti rimasti allagati (come scantinati, cantine e garage) e regolato in più zone la circolazione stradale con finalità preventive impedendo l'accesso a strade completamente allagate e, quindi, impraticabili ed estremamente pericolose. Le situazioni più critiche sono state registrate ad Augusta, Lentini, Sortino ed in alcune aree di Siracusa.

A Floridia è crollato il solaio all'interno di un'abitazione dove gli occupanti fortunatamente sono rimasti illesi.

Resort di Ognina, l'ad di

Siracusa Sun: "Bellezza come fattore di sviluppo economico, pronti a dare lavoro"

Entro quindici giorni la Siracusa Sun Lld produrrà agli uffici comunali competenti tutte le integrazioni richieste al termine della conferenza dei servizi di ieri. Emergono, intanto, altri dettagli. Come i circa 20 milioni di euro in oneri di urbanizzazione che con questo progetto potrebbero finire nelle casse comunali e destinati ad altri interventi di pubblico interesse.

Quanto ad alcuni punti emersi durante la conferenza dei servizi, di facile soluzione il problema della portata idrica collegato alle condizioni del pozzo che alimenta Cassibile e Ognina, sotto stress da diversi anni. La società di Rosario Giorgio Fanara è infatti pronta a farsi carico del raddoppio del pozzo e delle condutture in modo da risolvere una volta per tutte, e per l'intera area, il problema.

Quanto alla differenza di vedute con la Soprintendenza ai Beni Culturali, con al centro il piano paesaggistico, sarà eventualmente il Tar a dire l'ultima parola.

Entro l'anno potrebbe arrivare il "sì" in conferenza dei servizi e partire la fase esecutiva. Un investimento da 120 milioni per realizzare un resort extralusso ad Ognina che potrebbe dare lavoro a circa 350-400 persone: siracusani in massima parte come spiega in una interessante intervista – tra gli altri passaggi – l'ad della Siracusa Sun Lld. Rosario Giorgio Fanara non si sottrae alle domande e affronta tutti gli aspetti di una vicenda che ha subito appassionato l'opinione pubblica.

Pioggia intensa e Siracusa annega. In tilt sistema viario, si allaga anche il Santuario

Il maltempo "sorprende" Siracusa. Diverse aree del capoluogo si sono fatte trovare impreparate, con sistemi di convogliamento delle acque piovane non in grado di reggere alla prima, vera prova di piovasco. Poco più di trenta minuti di pioggia, certamente intensa ma non dal carattere di eccezionalità, hanno messo in ginocchio il sistema viario di Siracusa. Una bocciatura secca a cui bisogna rispondere con interventi concreti.

Gli interventi di pulizia di grate, caditoie e canali di gronda si sono rivelati poca cosa. Il problema trentennale, dalla Borgata al Villaggio Miano senza trascurare Ortigia e la zona alta della città, non può essere rimandato. Servono interventi strutturali che richiedono risorse milionarie. Impossibile fare tutto in poco tempo, ma comunque non si può rinviare l'avvio di queste operazioni che richiederanno anni ma servono ad una città che rischia di affogare nella stagione delle piogge.

Decine le segnalazioni di tombini saltati, da nord a sud della città. Strade trasformate in fiumi, cassonetti o campane della differenziata trascinate dalla forza delle acque al centro della carreggiata. Allagata anche la cripta del Santuario della Madonna delle Lacrime.

Rimangono chiusi cimitero e scuole.

video viale Teracati

video viale Epipoli

Siracusa. Viale Teracati: la pioggia gratta via l'asfalto, incidente e strada chiusa

Tra i disagi causati dall'intensa pioggia delle ultime ore spicca il caso di viale Teracati. Sorpresa per gli automobilisti siracusani questa mattina: il tratto iniziale, da corso Gelone all'incrocio con viale Teocrito, è chiuso in direzione nord. Tutta colpa di due grosse buche che si sono aperte nottetempo, sotto la spinta delle ultime precipitazioni. Traffico convogliato tutto sulla carreggiata opposta che è diventata a doppio senso di circolazione.

Nella notte quelle buche, forse parzialmente coperte da pozzanghere, si sono rivelate pericolosissime per le auto e soprattutto gli scooter (pochi) di passaggio. Non sono mancate cadute e incidenti: uno in particolare ha avuto come sfortunato protagonista una moto con due persone rovinosamente finite sull'asfalto e immediatamente soccorse dai passanti (foto sotto).

Il giallo della morte di Eligia Ardita su Mattino

Cinque: "cosa non torna nel racconto del marito?"

I media nazionali non abbandonano il caso di Eligia Ardita. Della misteriosa morte della infermiera siracusana si è occupata questa mattina la trasmissione Mattino Cinque. Sulla rete ammiraglia Mediaset, la conduttrice Federica Panicucci ha raccontato quanto accaduto in quella sera di gennaio.

Collegata con lo studio anche la famiglia di Eligia, con la sorella Luisa che torna a raccontare quei drammatici momenti, i sospetti e soprattutto la richiesta di verità e giustizia anche per la piccola Giulia che la 35enne portava in grembo.

Eloquente uno dei titoli che scorrevano in grafica durante lo spazio dedicato al giallo della morte di Eligia: "Cosa non torna nel racconto del marito?". Su di lui si sono infatti concentrati i sospetti. Prima sottovoce poi sempre più alla luce del sole. Sulla vicenda è aperta un'inchiesta della Procura di Siracusa.